BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento MUSEOLOGIA

GenCod 13851

Docente titolare Massimiliano ROSSI

Insegnamento MUSEOLOGIA

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese MUSEOLOGY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-ART/04

Percorso STORICO ARTISTICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 9.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2017/2018

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso intende presentare l'evoluzione degli ambienti e delle forme del collezionismo attraverso i secoli: dalle ville romane d'età imperiale ai tesori medievali, dagli studioli alle gallerie, dalle collezioni antiquarie alle *Wunderkammern* fino al costituirsi dei musei nazionali. Anche la presente, radicale, riformulazione del museo risulterà oggetto di analisi. L'approfondimento monografico sarà dedicato al Museo dell'Innocenza di Orhan Pamuk, inaugurato dal romanziere (Premio Nobel 2006) nel 2012 a Istanbul.

PREREQUISITI

Buona conoscenza della scansione temporale Antichità, Medioevo, prima Età Moderna, tarda Età Moderna, epoca contemporanea, con particolare riferimento alle vicende storiche italiane. Buona conoscenza della geografia italiana ed europea. Conoscenza manualistica dell'arte medievale, moderna e contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso mira a far sviluppare la consapevolezza storica dell'origine, sviluppo e articolazione delle diverse tipologie ambientali, destinate alla raccolta e al collezionismo, avvicendatesi nel tempo. Offre anche alcuni esempi di museografia non destinata, nel passato come oggi, all'allestimento di opere d'arte. Cerca di far acquisire coscienza della stratigrafia storica che sta alla base delle differenti forme di raccolta ed esibizione di opere d'arte offerte dalla contemporaneità, in un momento di fortissima rimessa in discussione su basi politiche e antropologiche dei criteri ritenuti validi finora.

MODALITA' D'ESAME	Prove *in itinere* di consolidamento delle conoscenze, scritte e orali. Eventuali esoneri basati sulla trattazione scritta di una parte del programma. Esame orale finale Nel corso dei singoli esami sarà valutata la conoscenza dei musei, collezioni e raccolte, degli allestimenti, delle opere, degli artisti e dei mecenati trattati a lezione; saggiata la comprensione della bibliografia indicata nel programma e del materiale didattico utilizzato durante il corso. Sarà richiesto il riconoscimento delle opere mediante la riproposizione delle immagini mostrate a lezione. Elementi di valutazione complementari saranno la proprietà di espressione, l'attitudine critica, la frequenza. Il giudizio sarà espresso con voto in trentesimi assegnati secondo i criteri esplicitati nella tabella dettagliata del Syllabus dell'insegnamento.
APPELLI D'ESAME	3 maggio (appello riservato ai laureandi sessione estiva), 11 giugno, 30 luglio.
PROGRAMMA ESTESO	Il programma del corso si sviluppa in due moduli: A) 46 ore dedicate al quadro generale dello sviluppo storico della museologia dall'antichità ai giorni nostri. B) 26 ore dedicate, quest'anno, all'approfondimento di un caso importante della museografia contemporanea: il «Museo dell'innocenza» di Istanbul, realizzato nel 2012 dal romanziere e saggista turco Orhan Pamuk, premio Nobel per la letteratura nel 2006.
TESTI DI RIFERIMENTO	**I. Frequentanti** Cristina De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Firenze, Edifir, 2015. Orhan Pamuk, *Il Museo dell'innocenza*, Torino, Einaudi, 2012. Orhan Pamuk, *L'innocenza degli oggetti. Il Museo dell'innocenza, Istanbul*, Torino, Einaudi, 2012. **II. Non frequentanti** Ai testi di sopra elencati dovranno aggiungere: Maria Cecilia Mazzi, *In viaggio con le Muse. Spazi e modelli del museo*, Firenze, Edifir, 2010. Wofgang Liebenwein, *Studiolo. Storia e tipologia di uno spazio culturale* (trad. it.), Modena, Panini, 1988.